

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00261004
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	piatto fondo
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	13
---------------	----

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN
PVCC - Comune	Senigallia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	118
INVD - Data	2002

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	AN
PRVC - Comune	Senigallia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	2000
----------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1848
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1848
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura inglese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	marchio

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	terracotta/ pittura a fresco
--------------------------------	------------------------------

MIS - MISURE

MISD - Diametro	27
------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piatto fondo in terraglia decorata con decalcomania monocroma in grigio verde con motivo floreale sulla tesa comprendente un modulo tripartito da esili tulipani terminante con filettatura perlinata. Al centro del cavetto vi è la figura di Pio IX, ritratto a mezzo busto, con in mano le chiavi di San Pietro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	celebrativa
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso
ISRA - Autore	Dante, Purgatorio, canto IX, versi 127-128
ISRI - Trascrizione	Da Pier le tengo e dissemi ch'io erri/ Anzi ad aprir, che a tenerla serrata

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	PIO IX P. M.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	commerciale
STMI - Identificazione	Middlesbrough
STMP - Posizione	veso del piatto
STMD - Descrizione	ancora sovrastata dalla scritta LONDON
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il servizio di proprietà dell'Opera Pia Mastai Ferretti, custodito presso la Pinacoteca Diocesana di Senigallia, è formato di 32 pezzi: 9 piatti piani, 7 piatti da frutta, 13 piatti cupi, 3 piatti ovali da portata. Il servizio fu commissionato per il papa, probabilmente dalla popolazione di Ancona, in occasione dello Statuto concesso da Pio IX nel 1848. Giunto via mare al porto di Ancona, essendo nel frattempo mutata la situazione politica, non fu mai consegnato al suo destinatario. All'inizio del secolo XX Francesco Rossini, conservatore delle Imposte di Ancona, lo acquistò sul mercato antiquario. Il corredo ceramico rimase di proprietà della famiglia Rossini fino a quando un funzionario dell'Opera Pia Mastai Ferretti si interessò per l'acquisto. Nel 1950 i fratelli Francesco Rossini e Eugenia Ascoli donarono gran parte del servizio all'Opera Pia. Gli oggetti non furono inventariati e catalogati impedendo così di conoscerne il numero e le tipologie. Oggi di proprietà dell'Istituto assistenziale rimangono 32 pezzi, mentre una risottiera e due piatti sono custoditi presso la Parrocchia di Santa Maria del Ponte al Porto di Senigallia, 21 pezzi sono conservati dagli eredi Rossini e altri piatti si trovano in collezioni private. In merito all'attribuzione del servizio si ipotizza una produzione inglese di non alta qualità della metà del secolo XIX. I marchi in pasta al di sotto dei piatti sono di non facile lettura e la marca più attendibile è quella della manifattura di Middlesbrough, nello Yorkshire, specializzata nella produzione di terraglia dipinta e decorata a stampino. Su alcuni pezzi del servizio è presente la scritta Wedgwood, ma questa famosa manifattura venne spesso imitata e a volte ne fu anche contraffatto il marchio di fabbrica. Il corredo ceramico è stato esposto in mostra a Senigallia nel 2000 e studiato da Claudio Paolinelli alla cui scheda critica si rimanda.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQD - Data acquisizione	1950

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà mista privata/ecclesiastica
------------------------------------	---------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 117758-H

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Mori D.
FNTD - Data	2002

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Munera i doni di Pio IX
MSTL - Luogo	Senigallia
MSTD - Data	2000-2001

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Battista L.
FUR - Funzionario responsabile	Caldari C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Battista L.

AN - ANNOTAZIONI